



Repertorio 1751

Raccolta 1333

**ATTO DI ADOZIONE E DEPOSITO DI STATUTO DEL
"COMITATO REGIONALE DEI COLLEGI DEI GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA"
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventidue del mese di marzo,
- **22 marzo 2019** -

in Udine, alla Via Giovanni Paolo II, al civico numero 3, presso il mio studio sito al piano terzo del complesso "Le Torri Nord"

avanti a me dottoressa **Martina Baiutti**, notaio in Udine, iscritto presso il collegio notarile di detta città, sono presenti i signori:

- **Passador Luca**, nato a Trieste il giorno 4 giugno 1975, residente a Trieste in Via Giulia al civico numero 25, codice fiscale PSS LCU 75H04 L424S, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Collegio dei Geometri di Trieste a questo atto autorizzato in forza di delibera di data 21 marzo 2019;

- **Barbiero Lucio**, nato a Palmanova il giorno 9 (nove) giugno 1959 (millenovecentocinquantanove), residente a Tavagnacco alla Via Cervino al civico numero 11, codice fiscale BRB LCU 59H09 G284L, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Collegio dei Geometri di Udine a questo atto autorizzato in forza di delibera di data 28 febbraio 2019;

- **Tunini Luana**, nata a Gorizia il 10 (dieci) settembre 1965 (mille novecento sessanta cinque), residente a Grado, via Venezia Giulia al civico 2/A codice fiscale TNN LNU 65P50 E098E, la quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Collegio dei Geometri di Gorizia a questo atto autorizzato in forza di delibera di data 15 marzo 2019.

I comparenti, della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo,

premessi quanto segue:

= con scrittura privata di data 19 settembre 2008 i rappresentanti dei collegi dei geometri e geometri laureati del Friuli Venezia Giulia e precisamente il Collegio di Udine, Pordenone, Trieste e Gorizia costituivano un comitato denominato **"COMITATO REGIONALE DEI COLLEGI DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA"**, con sede legale in Trieste presso la sede del Collegio dei Geometri della Provincia di Trieste e la sede Amministrativa in Udine, presso la sede del Collegio dei Geometri della Provincia di Udine, nonché la sede operativa presso la sede del Collegio dei Geometri di appartenenza del Presidente del Comitato Regionale avente ad oggetto lo scopo di - rappresentanza unitaria della Categoria in ambito Regionale, presso organismi nazionali di Categoria, Enti, Associazioni pubbliche e private, organizzando un'organica presenza dei Geometri e Geometri Laureati nelle realtà sociali della Regione Friuli V.G., collaborando con gli Enti e le Associazioni pubbliche e private e con le Federazioni regionali rappresentative di Ordini e/o Collegi professionali;

- rappresentare, difendere e potenziare la categoria dei Geometri e Geometri Laureati in maniera organica ed uniforme ad integrazione e completamento di quanto già possibilmente rappresentato e realizzato dalle attività istituzionali dei singoli Collegi, attivando tutte le sinergie possibili tra le capacità e potenzialità degli stessi;

- curare al meglio delle possibilità l'immagine della Categoria, attraverso la stampa specializzata di categoria e non, incentivando il livello e la qualità della comunicazione all'interno ed all'esterno, al fine di diffondere la conoscenza della Categoria e della valenza sociale della sua attività;

- gestire unitariamente i rinnovi degli Organismi nazionali di Categoria e la rappresentanza nelle Commissioni anche di altri Organismi sia nazionali che regionali;

c) Il Comitato ha inoltre i seguenti scopi:

- attivare e coordinare iniziative per la formazione e l'aggiornamento professionale;

- definire e stipulare convenzioni e accordi con le Amministrazioni pubbliche e con Enti pubblici e privati.

- in data 26 febbraio 2019 al prot. n. 146/D/19 giusta lettera pervenuta ai Presidenti dei Collegi dei Geometri e Geometri laureati delle Province di Gorizia - Udine - Trieste via mail, il Collegio Geometri di Pordenone ha comunicato la propria uscita dal Comitato Regionale e ciò in forza di delibera del medesimo Collegio di data 21 febbraio 2019.

I comparenti, nella predetta qualità e quindi in nome e per conto del detto Comitato, adottano, fanno proprio e depositano, lo Statuto vigente così come oggi modificato ed integrato, redatto in conformità allo Statuto tipo approvato - e lo consegna a me Notaio perché lo tenga a raccolta nei miei atti e ne rilasci copie, così che il Comitato possa adottare i conseguenti adempimenti e possa provvedere alla funzionalità dei propri Organi.

Detto statuto si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa sottoscrizione dei comparenti e di me Notaio.

Tanto premesso, i comparenti in persona e come sopra rappresentati, convengono

quanto segue:

STATUTO

TITOLO 1

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Art. 1

ISTITUZIONE

Viene ricomposto in data odierna il "COMITATO REGIONALE DEI COLLEGI DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA" al quale aderiscono i Collegi dei Geometri e Geometri Laureati operanti nel territorio regionale e precisamente composto dai Collegi dei Geometri e Geometri Laureati del Friuli Venezia Giulia delle provincie di Udine, Gorizia e Trieste.

Art. 2

SEDE

Il Comitato ha SEDE LEGALE in Trieste c/o la sede del Collegio dei

Geometri della Provincia di Trieste e la SEDE AMMINISTRATIVA in Udine c/o la sede del Collegio dei Geometri della Provincia di Udine e SEDE OPERATIVA presso la sede del Collegio dei Geometri di rispettiva appartenenza del Presidente del Comitato Regionale.

Art. 3

DURATA

- a) La durata del Comitato è a tempo indeterminato.
- b) Potrà essere sciolto con le modalità di cui all'art. 15 del presente statuto.

TITOLO 2

FORMA GIURIDICA - FINALITA' - SOCI - ADESIONE

Art. 4

FORMA GIURIDICA - FINALITA'

- a) Il Comitato è costituito su base associativa volontaria, apartitico, aconfessionale, senza scopi di lucro;
- b) Il Comitato ha lo scopo di:
 - rappresentanza unitaria della Categoria in ambito Regionale, presso organismi nazionali di Categoria, Enti, Associazioni pubbliche e private, organizzando un'organica presenza dei Geometri e Geometri Laureati nelle realtà sociali della Regione Friuli V.G., collaborando con gli Enti e le Associazioni pubbliche e private e con le Federazioni regionali rappresentative di Ordini e/o Collegi professionali;
 - rappresentare, difendere e potenziare la categoria dei Geometri e Geometri Laureati in maniera organica ed uniforme ad integrazione e completamento di quanto già possibilmente rappresentato e realizzato dalle attività istituzionali dei singoli Collegi, attivando tutte le sinergie possibili tra le capacità e potenzialità degli stessi;
 - curare al meglio delle possibilità l'immagine della Categoria, attraverso la stampa specializzata di categoria e non, incentivando il livello e la qualità della comunicazione all'interno ed all'esterno, al fine di diffondere la conoscenza della Categoria e della valenza sociale della sua attività;
 - gestire unitariamente i rinnovi degli Organismi nazionali di Categoria e la rappresentanza nelle Commissioni anche di altri Organismi sia nazionali che regionali;
- c) Il Comitato ha inoltre i seguenti scopi:
 - attivare e coordinare iniziative per la formazione e l'aggiornamento professionale;
 - definire e stipulare convenzioni e accordi con le Amministrazioni pubbliche e con Enti pubblici e privati.
 - Partecipare a bandi relativi agli scopi del Comitato, e ricevere contributi da parte di enti pubblici o privati, oppure sponsor.
- d) Per maggiori dettagli operativi si rimanda ai regolamenti di attuazione dello statuto di cui all'art. 17 che saranno approvati dall'assemblea con votazione a maggioranza come da art. 7 "c".

Art. 5

SOCI - ADESIONE - ESCLUSIONE

- a) Fanno parte del Comitato i Collegi della Regione Friuli Venezia Giulia che sottoscrivono il presente statuto, in ottemperanza alle deliberazioni

dei propri rispettivi consigli direttivi in carica.

b) Potranno diventare Soci del Comitato, in aggiunta ai Collegi Provinciali Soci Promotori, altri eventuali Collegi del Friuli V.G. legalmente costituiti, su loro richiesta scritta recante la dichiarazione di accettare lo Statuto e con approvazione del rispettivo Consiglio.

c) Sull'adesione il Comitato ne prende atto.

d) Il Socio potrà altresì essere escluso dal Comitato Regionale a seguito di gravi inadempimenti in relazione alle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del presente Statuto.

Le spese inerenti e conseguenti per l'eventuale ingresso o uscita di nuovi associati sono ad esclusivo carico del soggetto uscente o entrante.

TITOLO 3

ORGANI - RAPPRESENTANZA

Art. 6.

ORGANISMI OPERATIVI E FUNZIONI

Sono organi del Comitato:

a) L'Assemblea degli Associati che è composta dai Presidenti dei Collegi e da un Consigliere nominato dal Consiglio di ogni Collegio Socio, dai Geometri eletti in Organismi nazionali che avranno solo funzione consultiva, ed all'occorrenza a discrezione dei singoli Presidenti di Collegio, i Consiglieri che possano essere ritenuti utili per approfondire e trattare specifici temi di competenza.

Art. 7

ASSEMBLEA

a) L'Assemblea del Comitato può essere: Ordinaria o Straordinaria.

b) L'Assemblea Ordinaria è obbligatoriamente convocata dal Presidente entro il 30 aprile di ogni anno per l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo e sarà valida con la presenza di almeno i due terzi degli associati.

c) L'Assemblea Straordinaria è convocata dal Presidente per motivi di interesse particolare inerenti le funzioni istituzionali e di Categoria o su richiesta di almeno due Associati e sarà valida con la presenza di almeno due terzi degli Associati.

d) Ogni Associato (Presidente di Collegio o delegato) ha diritto di esprimere in Assemblea un solo voto e le delibere saranno approvate a maggioranza.

Art. 8

DIRETTIVO DI PRESIDENZA

a) Il Direttivo di Presidenza è composto da:

- Presidente
- Segretario
- Tesoriere

b) I Componenti il Direttivo di Presidenza sono eletti dall'Assemblea dei Soci;

c) Ogni Componente il Direttivo di Presidenza dura in carica due anni, con possibilità di essere riconfermato per ulteriori due mandati, decade automaticamente quando non fa più parte del Consiglio del Collegio di appartenenza;

d) Il Direttivo di Presidenza, oltre ai compiti di gestione ordinaria del Comitato, ha le seguenti funzioni:

- pianifica l'attività della segreteria e dispone le azioni ed i mezzi per l'attuazione delle delibere dell'assemblea;
- amministra i beni del Comitato;
- predispone, in base al programma approvato dall'assemblea, i bilanci annuali da sottoporre all'approvazione degli Associati;
- discute, analizza e verifica le iniziative da intraprendere per sottoporle all'esame dell'assemblea successiva;
- i Componenti del Direttivo di Presidenza potranno essere motivatamente revocati dall'Assemblea.-

TITOLO 4

PATRIMONIO E FINANZIAMENTI

Art. 9

PATRIMONIO

a) Il patrimonio del Comitato è costituito:

- beni mobili ed immobili che per acquisti, lasciti, donazioni o per qualsiasi altro titolo siano attribuiti al Comitato medesimo;
- dalla proprietà della rivista "dimensione GEOMETRA" nonché del sito internet;
- dagli avanzi di gestione e dalle somme destinate a formare speciali riserve ed accantonamenti;
- dalle quote associative versate dai singoli Associati e definite dall'Assemblea annuale e dai contributi richiesti agli Associati per specifiche esigenze, approvate dall'Assemblea Straordinaria;
- le spese necessarie per il funzionamento del Comitato e per le attività di competenza dello stesso saranno generalmente, ripartite per un mezzo del totale, in parti uguali tra gli Associati e per la rimanenza, tra gli stessi Associati in parti proporzionali rispetto al numero di iscritti, al 31 dicembre dell'anno precedente, di ciascun Collegio;
- per particolari impegni economici relativi ad attività non di interesse generale o di interesse prioritario o particolare di un Associato, rispetto agli interessi degli altri Associati, sarà possibile comunque attivare le iniziative del caso, concordandone modalità operative di ripartizione della spesa in forme diverse da quelle generalizzate, di cui al punto precedente, definendole con un apposito regolamento.

b) Non si può far luogo, per alcun titolo, a distribuzione del patrimonio sotto qualsiasi voce, salvo tassative disposizioni di legge e/o come previsto dall'art. 15.

c) Tutte le decisioni che attengono le spese di gestione straordinaria ed all'eventuale uso delle riserve del Comitato dovranno essere adottate con delibera dell'Assemblea degli Associati.

Art. 10

ESERCIZIO FINANZIARIO

a) L'esercizio finanziario decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

b) Il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo devono essere predisposti dal Direttivo di Presidenza e sottoposti all'approvazione

dell'Assemblea secondo le modalità stabilite nel regolamento o a discrezione dell'Assemblea degli associati.

TITOLO 5

DIRETTIVO DI PRESIDENZA - GESTIONE - AMMINISTRAZIONE

Art. 11

PRESIDENTE

- a) Il Presidente, viene nominato tra i Presidenti dei rispettivi Collegi associati e rappresenta il Comitato sia nelle attività istituzionali di cui all'art. 4 che legalmente nei confronti dei terzi ed in giudizio;
- b) Oltre al Presidente, i rapporti con gli Istituti di credito sono regolati dal Tesoriere, con firma libera e disgiunta, limitatamente agli importi determinati dal regolamento; oltre tali importi, è necessaria la firma congiunta;
- c) La firma congiunta è in ogni caso richiesta per l'accensione di prestiti o mutui di qualsiasi importo, per l'attivazione di conti correnti e prestazioni di garanzie sotto qualsiasi forma e importo e le altre operazioni di straordinaria amministrazione.

Art. 12

SEGRETARIO

Il Segretario coadiuva il Presidente nella funzione amministrativa nei rapporti con gli Enti ed ha funzioni di verbalizzante nelle assemblee ordinarie e straordinarie e nelle riunioni regionali.-

Art. 13

TESORIERE

Il Tesoriere predispose annualmente il bilancio preventivo ed il conto consuntivo delle entrate e delle spese per il funzionamento del Comitato e li illustra in sede di Assemblea convocata ai sensi dell'art. 7 e del regolamento.-

Art. 14

COMMISSIONI DI STUDIO

Il Comitato Regionale può istituire Le commissioni di studio Regionali che rivestono carattere puramente operativo.

Alle commissioni è demandato lo studio e l'analisi di specifiche tematiche definite dal Comitato Regionale, o proposte dalla commissione stessa.

Le commissioni possono organizzare eventi di interesse Regionale, di concerto con il Comitato Regionale.

I componenti delle commissioni sono nominati dai Presidenti dei Collegi Provinciali (uno per ogni commissione) e, in qualsiasi momento, possono essere proposte modifiche nelle assemblee del Comitato Regionale.

TITOLO 6

SCIoglIMENTO DEL COMITATO

Art. 15

SCIoglIMENTO

Lo scioglimento del Comitato è un atto straordinario deliberato dall'Assemblea appositamente convocata, in conformità a quanto

stabilito nell'art. 7 comma "c".

L'Assemblea, con la stessa maggioranza prevista per lo scioglimento, provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla finale destinazione del patrimonio, esclusivamente per iniziative benefiche, sociali o per finalità di pubblica utilità.

Il comitato si scioglierà inoltre qualora i componenti del Comitato stesso raggiungano un numero inferiore a 3.

TITOLO 7 DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16

MODIFICHE DELLO STATUTO

Lo statuto può essere modificato con semplice delibera dell'Assemblea a maggioranza qualificata.

Art. 17

REGOLAMENTO

a) Il Comitato, in armonia con il presente Statuto, può predisporre un apposito regolamento per il suo funzionamento. L'adozione del regolamento, le modifiche, le aggiunte e le integrazioni, devono essere sottoposte all'Assemblea ed approvate a maggioranza qualificata dei presenti;

b) Le norme regolamentari sono vincolanti per gli Associati.

Art. 18

VARIE

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto valgono, in quanto applicabili, le norme di legge in vigore per le associazioni.

Art. 19

CONTROVERSIE

a) Le eventuali controversie nascenti dal presente statuto o dal rapporto associativo, che dovessero insorgere tra Associati e Comitato, potranno essere oggetto di un procedimento di mediazione, rivolgendosi ad uno degli organismi scelti dalla parte istante.

Per il caso in cui detta mediazione abbia esito negativo, la controversia sarà demandata al giudizio di un arbitro nominato dal Presidente del Tribunale di Trieste.

b) Il giudizio arbitrale sarà espresso in forma irrituale, secondo equità e sarà inappellabile.

Le parti riconoscono espressamente che la presente scrittura privata è stata letta e spiegata dal notaio autenticante.

Le parti chiedono che la presente scrittura privata sia conservata nella raccolta del notaio autenticante.

Consta il presente di un foglio scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia su tre intere facciate e quanto sin qui della presente quarta.

Le spese del presente atto sono a carico del Comitato.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto, ai comparenti, i quali da me interpellati, lo hanno dichiarato pienamente conforme alla loro volontà ed in conferma con me notaio lo sottoscrivono alle ore 13.50 (ore tredici e cinquanta minuti primi).

Consta il presente di due fogli, scritti con mezzi elettronici da persona di

mia fiducia e completato da me notaio, sotto la mia direzione, su sette
intere facciate e quanto sin qui della presente ottava.

Sottoscritto all'originale

Luca Passador

Luana Tunini

Lucio Barbiero

Martina Baiutti Notaio (L.s.)